



Azienda di Servizi alla Persona
“GOLGI – REDAELLI ”

ISTITUTO GERIATRICO “P. REDAELLI”
Via Bartolomeo d’Alviano, 78 – 20146 Milano
telefono 02.41.31.52.80 - fax: 02.41.31.52.99

Segreteria Organizzativa
dal lunedì al venerdì
ore 9.00 / 13.00 – 14,00 /16,30
e-mail: d.besana@golgiredaelli.it

Corso “Mobilizzazione del sistema nervoso”

Presso la Palestra del Servizio di Riabilitazione 30 aprile 1 e 2 maggio 2010

Docente Irene Wicki

In questo corso vengono integrati ragionamento clinico, neurodinamica e scienza del dolore. Il ragionamento clinico consiste nell’applicazione di tutta la conoscenza rilevante e delle abilità cliniche utili al management individuale del paziente. Il ragionamento clinico utilizza categorie di ipotesi riguardo a: meccanismi patobiologici, disfunzioni, origine del disturbo, precauzioni e controindicazioni, prognosi e management. In particolare i meccanismi patobiologici del dolore fanno riferimento a dolore di tipo: nocicettivo periferico, neurogenico periferico, centrale, autonomico, motorio.

E’ possibile testare la disfunzione fisica del sistema nervoso come qualsiasi altro tessuto. La disfunzione può originare da modificazioni sia meccaniche che sensitive nel sistema, associate spesso a modificazioni anche in altri tessuti. Il termine “neurodinamiche” è il più indicato per descrivere questo tipo di condizioni.

L’Esame fisico del sistema nervoso avviene attraverso: palpazione del sistema nervoso periferico, test neurodinamici attivi e passivi ed esame manuale della conduzione.

L’esame neurodinamico si basa sul principio che il SN è una struttura continua che si muove, si allunga e scivola durante i movimenti del corpo, ed i complessi processi elettrochimici devono potersi effettuare in un ampio raggio di movimenti del corpo. Ad esempio, il nervo mediano ha la capacità di scivolare distalmente di ben due centimetri in relazione al proprio letto nervoso nell’arto superiore. Il tessuto connettivo (meningi, epinervio, ecc.) del sistema nervoso è disegnato per gestire tali sollecitazioni biomeccaniche. Il connettivo, essendo innervato, talora vada incontro a processo infiammatorio può dare origine a sintomi.

Molti processi neurofisiologici presentano uno stretto legame con il movimento, in particolare tre processi sono modificati dal movimento stesso: la sensibilità determinata dai canali ionici e dai recettori, il flusso assoplasmatico, la circolazione all’interno del sistema. Un test neurodinamico mira quindi a testare la meccanica e la fisiologia di una parte del sistema nervoso. I test di base sono: Straight Leg Raise, Passive Neck Flexion, Prone Knee Bend, Slump e quattro Upper Limb Neurodynamic Tests. Tutti questi test non devono essere utilizzati come una routine, ma soltanto se indicati dalle categorie di ipotesi formulate e dopo avere verificato l’assenza di controindicazioni.

Nella ricerca i test di base forniscono un test misurabile e ripetibile. Esiste una letteratura che definisce quali siano le risposte normali.

E’ importante evidenziare le quattro problematiche essenziali riguardo al dolore:

1. Tutte le esperienze dolorose sono normali e sono un'eccellente risposta, sebbene spiacevole, a quelle che il cervello giudica essere una situazione di minaccia;
2. Esiste un paradosso misconosciuto, per cui l'intensità dei sintomi sovente non è correlata alla gravità od alla presenza della patologia;
3. Il dolore presenta molteplici dimensioni e meccanismi patobiologici;
4. Il dolore ha un suo linguaggio, ed alcune delle sue modalità di espressione sono rappresentate dall'iperalgnesia e dall'allodinia.

E' indispensabile identificare in ogni paziente quali siano i contributi all'esperienza dolorosa dati da:

1. la nocicezione
2. i meccanismi neuropatici periferici
3. la sensibilizzazione centrale (meccanismi di input). Inoltre è indispensabile analizzare il contributo all'esperienza dolorosa che viene dato anche dai meccanismi di output deputati al mantenimento dell'omeostasi: il sistema nervoso autonomo, il sistema motorio, il sistema endocrino, il sistema immunitario.

Infine nell'analisi dei test neurodinamici è sempre necessario considerare:

1. la presenza di iperalgnesia dei tessuti, che potrebbe portare a falsi positivi
2. quali siano i dati che supportino la positività del test, che possono andare dalla riproduzione dei sintomi alla differenziazione strutturale, fino alla presenza di prove esterne (ad esempio l'e.m.g.)
3. Chiedersi dopo un test positivo, se sia rilevante al trattamento

E' stato richiesto l'accreditamento ECM/CPD Regione Lombardia di per:

Fisioterapista

La quota di iscrizione è di €460,00 oltre IVA 20%

Estremi bancari per versamento tramite bonifico:

Banca Popolare di Sondrio- Sede di Milano

Codice IBAN IT46 Q056 9601 6000 0001 5010 X08

Intestato a Azienda di Servizi alla Persona "Golgi – Redaelli"

Via Olmetto, 6 - 20123 Milano

CAUSALE: Partecipazione al corso "Mobilizzazione del sistema nervoso"

PROGRAMMA

Venerdì 30 aprile 2010

Sessione 1

L'APPROCCIO NEURO-ORTOPEDICO

Dalle ore 08:30 alle ore 09:30

Tipo: A - Lezioni Magistrali

L'approccio neuro-ortopedico

Dalle ore 09:30 alle ore 10:30

Tipo: A - Lezioni Magistrali

Neuroanatomia e neurodinamica

Dalle ore 10:30 alle ore 10:45

Coffe break

Sessione 2

L'ESAME FISICO DEL SISTEMA NERVOSO

Dalle ore 10:45 alle ore 12:30

Tipo: A - Lezioni Magistrali

L'esame fisico del sistema nervoso

Dalle ore 12:30 alle ore 13:30

Lunck

Sessione 3

PALPAZIONE DEL SISTEMA NERVOSO PERIFERICO

Dalle ore 13:30 alle ore 15:30

Tipo: H - Esecuzione diretta di tutti i partecipanti di attività pratiche o tecniche

Palpazione del sistema nervoso periferico

Dalle ore 15:30 alle ore 15:45

Coffe break

Sessione 4

ESAME DELLE DISFUNZIONI

Dalle ore 15:45 alle ore 17:30

Tipo: H - Esecuzione diretta di tutti i partecipanti di attività pratiche o tecniche

Same delle disfunzioni fisiche specifiche

Sabato 1 maggio 2010

Sessione 1

IL DOLORE NOCICETTIVO PERIFERICO

Dalle ore 08:30 alle ore 09:30

Tipo: A - Lezioni Magistrali

Il dolore nocicettivo e le sue caratteristiche

Dalle ore 09:30 alle ore 10:30

Tipo: A - Lezioni Magistrali

Meccanismi e caratteristiche del dolore delle neuropatie periferiche

Dalle ore 10:30 alle ore 10:45

Coffe break

Sessione 2

IL DOLORE DI ORIGINE CENTRALE

Dalle ore 10:45 alle ore 12:30

Tipo: A - Lezioni Magistrali

Dalle ore 12:30 alle ore 13:30

Lunck

Sessione 3

I MECCANISMI DELL' OUTPUT

Dalle ore 13:30 alle ore 15:30

Tipo: A - Lezioni Magistrali

I meccanismi dell' output

Dalle ore 15:30 alle ore 15:45

Coffe break

Sessione 4

TESTS NEURODINAMICI -I

Dalle ore 15:45 alle ore 17:30

Tipo: H - Esecuzione diretta di tutti i partecipanti di attività pratiche o tecniche

Slump test e test lombari superiori

Domenica 2 maggio 2010

Sessione 1

TESTS NEURODINAMICI –II

Dalle ore 08:30 alle ore 10:30

Tipo: H - Esecuzione diretta di tutti i partecipanti di attività pratiche o tecniche

Test neurodinamici dell'arto superiore

Dalle ore 10:30 alle ore 10:45

Coffe break

Sessione 2

ANALISI DEI TEST

Dalle ore 10:45 alle ore 11:45

Tipo: A - Lezioni Magistrali

Punti chiave nell'analisi dei test neurodinamici

Dalle ore 11:45 - 12:30

Tipo: A - Lezioni Magistrali

Le ipotesi relative ai fattori contribuenti

Dalle ore 12:30 alle ore 13:30

Lunck

Sessione 3

PRATICA AVANZATA

Dalle ore 13:30 alle ore 15:15

Tipo: H - Esecuzione diretta di tutti i partecipanti di attività pratiche o tecniche

Pratica avanzata

Dalle ore 15:15 alle ore 15:30

Coffe break

Sessione 4

LINEE GUIDA

Dalle ore 15:30 alle ore 16:00

Tipo: A - Lezioni Magistrali

Precauzioni e controindicazioni

Dalle ore 16:00 alle ore 16:30

Tipo: F - Presentazione di problemi/casi clinici in seduta plenaria (non a piccoli gruppi)

Esempi e linee guida di trattamento

Dalle ore 16:30 alle ore 17:30

Tipo: L - Verifica con questionario

Esame E.C.M